

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00158136
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	gruppo scultoreo
OGTV - Identificazione	insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	compianto sul Cristo morto
------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	LC
PVCC - Comune	Bellano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1510
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Del Maino Giovanni Angelo
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1496/ ante 1505
AUTH - Sigla per citazione	00003445
AAT - Altre attribuzioni	Del Maino Tiburzio

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
--------------------------------	--------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	ridipinture

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1936
RSTE - Ente responsabile	parrocchia di Bellano
RSTN - Nome operatore	Poloni Tito di Martinengo

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1981
RSTS - Situazione	in corso di restauro
RSTE - Ente responsabile	SBAS MI (Maspero Sandra)
RSTN - Nome operatore	Gritti Eugenio di Bergamo
RSTR - Ente finanziatore	Amministrazione Provinciale di Como

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	gruppo scultoreo
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Nell'Archivio Parrocchiale è testimoniata la ricostruzione e l'abbellimento della cappella del S. Sepolcro nel 1700. Nel 1739 (11 aprile) è presentato un prospetto alla Curia per l'approvazione del restauro della cappella e costruzione dell'altare. Nella Visita Pastorale Pozzobonelli (luglio 1746) si annota "tenet sacellum ... ratione clausum et iuxita SS.i Sepulcri speciem tophondi effectum; eiusque, in receptu abducto ac veluti antrum exhibente videre est octo inter statuas d vivum coloratas Divini Salvatoris et Cruce depositi Augustum simul et lugubre simulacrum". Nel luglio 1762 il priore e gli scolari del SS. Sacramento chiedono di riadattare e ornare la cappella abbattendo l'altare e ricostruendone un altro. Il 4 gennaio 1763 si chiede la benedizione del nuovo altare. La paternità del gruppo non è però documentata. La grande abilità nell'intaglio e l'accurata resa anatomica, come pure l'intensità drammatica, presenta analogie con il gruppo della Crocifissione dell'omonima cappella del Duomo di Como attribuita al pavese G.A. Del Maino attivo dalla fine del sec. XV al primo ventennio del successivo a Como e in Valtellina. A conferma di tale attribuzione il Leoni (cfr. "L'ancona lignea del sec. XVI nella chiesa di S. Lorenzo ad Ardenno", estratto da "Addua", Sondrio 1981, p. 16) riferisce la notizia riguardante "otto statue raffiguranti Cristo morto e i dolenti" ricavata da documenti già esaminati dal paleologo settecentesco Carlo Giacinto Fontana di Morbegno (Archivio di Stato di Sondrio, cart. D 1-3-25); in particolare dai rogiti del notaio Giacomo Brocchi di Morbegno si menziona la copia del testamento del sacerdote Giovanni M. Rusconi redatto il 21 gennaio 1518, dove si dice che si doveva costruire una chiesa dedicata alla Beata Vergine e a S. Giovanni cui dovevano essere consegnati molti arredi sacri tra cui il gruppo scultoreo del compianto eseguito da "Angelus Papiensis", che il Leoni individua nel gruppo della parrocchiale d S. Bartolomeo a Caspano (gruppo riferito però oggi da P. Venturoli ad altra mano). Sembra dunque opportuno identificare tale gruppo con quello di Bellano, cui venne aggiunto, forse in epoca seicentesca, la figura del Nicodemo. Si ricorda inoltre che la chiesa bellanese di S. Marta era dedicata anche a S. Giovanni. Studi recenti la riferiscono a Tiburzio del Maino (comunicazione orale R. Casciaro).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 049944/SC

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1746

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Monti S.
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBH - Sigla per citazione	00001547

BIBN - V., pp., nn.

p. 32

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bassi C.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBH - Sigla per citazione	00003499
BIBN - V., pp., nn.	p. 5

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Zilocchi M. A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Ranzi A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Ranzi A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)